

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Classico

Classe I sez. A

Materia FILOSOFIA

Docente SILVIA SCARANARI

Ore di lezione curriculari 99

1. Profilo della classe

La classe è costituita da 20 allievi tutti provenienti dall'Istituto Valsalice tranne un ragazzo proveniente da altro Liceo cittadino. La classe si presenta con buoni propositi di partecipazione, impegno e studio e in larga misura curiosa di avvicinare la filosofia, nuova disciplina per tutti.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. Area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. Area linguistico-comunicativa: padroneggiare il lessico specialistico; saper leggere e comprendere testi di autori diversi sapendone cogliere i significati più evidenti, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Afferiscono all'ambito filosofico le seguenti competenze:

- i. Capacità di contestualizzazione delle diverse correnti di pensiero;
- ii. Capacità di affrontare le teorie dei diversi filosofi con spirito analitico e critico;
- iii. Capacità di rapportarsi in modo vivo alle conoscenze acquisite riguardo le principali correnti di pensiero dalla classicità greca alla Scolastica medievale;
- iv. Saper cogliere le relazioni tra le teorie filosofiche e i risvolti storici, letterari, artistici dell'epoca.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del primo anno del triennio del Liceo scientifico, lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini all'età medievale.

Gli argomenti trattati dovranno sempre essere posti in collegamento con le altre discipline.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:

- dei filosofi e delle correnti di pensiero più importanti del periodo classico greco, dell'età imperiale romana e dell'età medievale;
- della connessione causale tra le diverse correnti e il contesto storico in cui si sviluppano;

2. Obiettivi minimi di competenza:

- approccio metodico con i contenuti proposti;
- individuazione degli elementi caratterizzanti all'interno di una corrente di pensiero;

3.3 Contenuti.

Il significato della filosofia

I filosofi fisici presocratici:

- i primi pensatori greci
- i fisici pluralisti

La filosofia dell'uomo

- I Sofisti
- Socrate

La filosofia enciclopedica:

- Introduzione a Platone
- Le grandi tematiche di Platone
- Aristotele e la sua filosofia enciclopedica

Cos'è la felicità?

- La risposta dell'etica edonista
- La risposta dell'etica del dovere

Il dramma dell'Anima in Plotino

L'incontro tra la classicità greca e il cristianesimo

La filosofia cristiana

Sant'Agostino

- Le confessioni
- La teologia
- L'etica

- Lo stato e la politica

La filosofia medievale e la Scolastica

- Rapporto fede-ragione
- La disputa sugli universali
- Tommaso d'Aquino
- Duns Scoto
- La dissoluzione della Scolastica e il nuovo approccio alla scienza: Guglielmo di Occam.

4. Metodologie didattiche

I continui riferimenti alla storia, alla letteratura greca e romana, e all'arte permetteranno un costruttivo collegamento interdisciplinare.

Saranno, pertanto, utilizzate:

- lezione frontale; riflessione e discussione in classe;
- lettura scelta di brani di testi filosofici;
- lettura di un'opera filosofica scelta fra quelle di Platone e Aristotele;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- partecipazione a conferenze, spettacoli cinematografici e teatrali e ad altre eventuali iniziative di interesse filosofico e formativo.

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte: sintetica esposizione di argomenti trattati o test a risposta chiusa. Le verifiche scritte saranno sempre su parti circoscritte di programma svolto;
- verifiche orali sommative inerenti a uno o più filosofi trattati in aula;
- verifiche formative tendenti a verificare la capacità autonoma di comprendere e presentare un argomento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

5.2. Criteri di valutazione.

Coerentemente con gli accordi di area (riunione del 8/09/2021), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 2 valutazioni nel Trimestre e 3 nel Pentamestre.

I criteri di valutazione, esplicitati in classe, saranno i seguenti:

- la conoscenza dei contenuti,
- la capacità di individuare le motivazioni e le problematiche essenziali,
- attitudine alla rielaborazione personale degli argomenti,
- la precisione terminologica nell'esporre gli argomenti,
- aderenza alle consegne,
- lo spirito critico.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza minima delle correnti di pensiero o di singoli filosofi nel loro sviluppo. Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, di dimostreranno una capacità di rielaborazione e di commento personale dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva.

Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali.

6. Attività di Sostegno e recupero

Ove necessario, e agli allievi che abbiano riportato valutazioni negative, saranno offerte le modalità di sportello stabilite dal Collegio docenti e la possibilità di ulteriori verifiche orali o scritte.

7. Libri di testo

Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, *Con-Filosofare. Da Schopenhauer agli sviluppi più recenti*, Paravia Pearson, vol. 1A e B

Data 29 ottobre 2021

Firma